

Pistoia

LA NAZIONE



MOTO IDONEA PER
ESAMI PER PATENTE
A1 A2 A3

NOLLEGGIO
SEDONI

PISTOIA • PRATO • MONTECATINI
0573 534438



Operazione della Squadra Mobile

DROGA INDAGINE CON LA DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

Cinquanta chili di coca dal Perù Due pistoiesi arrestati dalla Polizia

» A PAGINA XVII

ALLARME

Terremoto paura in città e in montagna

LE UNDICI scosse di terremoto con epicentro nel Mugello succedutesi ieri mattina hanno suscitato paura anche in provincia di Pistoia. Nessun danno a persone o cose. In alcune scuole gli alunni sono spontaneamente usciti dalle aule

» A PAGINA IV

COMMERCIO

Antiquariato «La nuova sede nel centro storico»

I COMMERCianti del centro storico chiedono che la nuova sede del mercato antiquario venga localizzata nelle piazza intorno al Ceppo. Gli operatori invece hanno chiesto di andare all'interno del mercato ortofrutticolo

» A PAGINA V

BASKET

Caso: «Carmatic pronta per il quinto posto»

«**ABBIAMO** i mezzi per centrare il quinto posto». Così Antonio caso, vicepresidente della Carmatic vede il rush finale che attende il team allenato da Lasi. «Importante è che i giocatori siano lasciati sereni»

» A PAGINA XXV



Il presidente dell'Ente Cassa in un'intervista a tutto campo: erogazioni, ponte di Calatrava, senso del potere. Con sferzate a politici e amministratori

» ALLE PAGINE II E III

'PER PISTOIA'

Paci: la città, il futuro

car Shop

Via Erbosa, 54 PISTOIA
Tel. 0573 986037



Scenic Lux 1,5 DCI 105 cv
1° Semestre 2007

€ 16.900

+ Finanziamento Totale
1° rata 180gg.

«Sviluppo? La Fondazione è pronta

Il presidente Ivano Paci: «Chi ha progetti per l'innovazione si faccia avanti»



PRESIDENTE
 Ivano Paci, docente emerito all'Università di Firenze guida la Fondazione Cassa

Professor Paci, le fondazioni bancarie hanno una buona fama di restauratrici di tabernacoli e chiese di campagna, ma sono accusate di restar lontane dalle vicende dell'economia locale.

«Smentisco per la nostra fondazione e per l'intero sistema. Dal rapporto annuale, che pochi leggono in verità, emerge a chiare lettere che ai piccoli interventi viene destinato meno del 2% delle risorse erogate».

Quali richieste arrivano, in maggioranza dal territorio pistoiese?

«Nel sociale siamo sollecitati a interventi a sostegno degli anziani, dei disabili, dei minori in difficoltà, dei tossicodipendenti in via di recupero. Fra i beni culturali e architettonici ci vengono richiesti interventi per il restauro di opere d'arte e il recupero di fabbricati e di testimonianze di archeologia industriale. C'è semmai un settore da dove arrivano richieste a loro modo sorprendenti».

Quale?

«Il mondo della scuola, al quale nel 2007 abbiamo destinato la maggior quota di risorse in percentuale. Chiedono contributi per attrezzature informatiche, strumenti musicali per piccole bande e orchestre scolastiche. Arrivano però anche richieste per acquistare materiale di consumo, cancelleria. Oppure carte geografiche».

Strumenti che ogni scuola non dovrebbe essere costretta a procurarsi con mezzi propri.

«Certo. E aggiungo che un asilo nido ha chiesto aiuti per acquistare le coperte per i lettini dei bambini».

Succede qui, succederà anche altrove: il tutto mentre nel paese lievitano i costi della politica.

«Ho una mia idea, da cittadino. I veri costi della politica non possono essere valutati solo in termini meramente finanziari. Ci sono costi altissimi sul piano civile: i tempi lunghissimi per decidere e i tempi lunghissimi per realizzare ciò che si è deciso».

Pistoia è un bell'esempio: ventotto anni per cominciare i lavori a Breda est.

«E' così ovunque: in altre epoche, i tempi previsti erano una voce calcolata fra i costi complessivi dei progetti.



FIRMA DELL'ACCORDO: Novembre 2004: Ivano Paci assieme ad Aureliano Benedetti presidente della Cassa di Firenze

Oggi chi va a controllare cosa era stato promesso e cosa è stato realizzato? E c'è di più».

Prego.

«La sensazione è che qui e altrove manchi spesso la conoscenza del problema di cui si tratta: mi domando: nei partiti, nelle amministrazioni, c'è qualche culo di pietra che studi fino in fondo ciò su cui si deve decidere?».

All'estero in aree industriali in declino, come Manchester, Bilbao, Saragozza, Liverpool si è drizzata la schiena varando progetti per l'innovazione, il rilancio. A Pistoia, la Fondazione viene sollecitata a sostenere studi strategici finalizzati allo sviluppo economico o infrastrutturale del territorio?

«No, non ci sono richieste del genere. Tenendo conto che per regolamento la nostra fondazione non può contribuire a realizzare le opere ma può sostenerne i progetti, ricordo che gli archivi di Pistoia e del resto d'Italia sono pieni di carte, carte e carte riempite anche da ricercatori di alto profilo. Servirebbe semmai chi elabori, traduca quegli studi, rendendoli base per future realizzazioni».

Manca il passaggio dalla teoria alla prassi, insomma. Ritieni che Pistoia sia stata sufficientemente sondata sul fronte economico?

«Di studi ce ne sono molti. Personalmente ricordo con nostalgia la ricerca voluta da Silvano Gestri, allora presidente della Camera di commercio,

nel 1962-64, l'epoca in cui si ricercava la Terza Italia. Tre volumi su economia, società, infrastrutture. Quello resta lo studio più serio e significativo, benché ormai datato. Anche se non dovrei essere io a dirlo, visto che vi collaborai scrivendo due capitoli».

Pensa che occorrerebbe aggiornare quello studio?

«Non saprei. Certo, se ci fossero progetti di qualità, finalizzati all'innovazione in campo economico o infrastrutturale, la Fondazione sarebbe disponibile a sostenerli».

In quale settore ce ne sarebbe bisogno?

«Difficile dirlo, visto che c'è un'economia polimorfa e dove un settore come la meccanica produce di tutto: dai treni alle biciclette; dove la manodopera è di livello assoluto ma le dimensioni medie delle imprese si riducono sempre di più. Sarebbe importante creare le condizioni perché se un'impresa vuol crescere o approdare da fuori non incontri ostacoli».

E' l'obiettivo del Patto per Pistoia firmato da Assindustria e sindacati.

«E' un fatto nuovo, molto importante: il documento indica obiettivi, esiti attesi ed è impostato in modo non consueto. Se le istituzioni contribuiranno accelerando le procedure, riducendo i tempi per chi voglia investire qua, si potrà dire che Pistoia è un luogo dove si può fare».

Questo è uno slogan di Veltroni.

LE EROGAZIONI
«Molto sociale e cultura. Le scuole chiedono coperte e carte geografiche»

ORMAI SIAMO SOLO IN CONCORRENZA CON NOI STESSI
SCEGLI IL MODO DI RISPARMIARE

Auto NUOVE - KM 0 e AZIENDALI SCONTO fino € 28.600 su Listino

da € 246 al mese
 GREAT WALL HOVER CUV
 2.4 Gpl Super Luxury
 LISTINO - SCONTO 2.600 €

da € 337 al mese
 HYUNDAI SANTA FE
 2.2 Crdi Vgt Active Autom. 7 posti
 LISTINO - SCONTO 3.000 €

da € 242 al mese
 HYUNDAI TUCSON
 2.0 Crdi Vgt Active / Dynamic
 LISTINO - SCONTO 5.000 €

da € 366 al mese
 JAGUAR S-TYPE
 2.7 D Luxury
 LISTINO - SCONTO fino 19.900 €

da € 443 al mese
 JAGUAR XJ
 2.7 D Executive
 LISTINO - SCONTO 28.600 €

Orario continuato 9 - 20
 APERTO ANCHE
 SABATO E DOMENICA



Dove viaggia la convenienza

via Fiorentina, 214
 tel. 050 391741
 50100 - PISA

www.eurostar.it

a contribuire»

«Ma la politica riduca i tempi»

CHI È

Docente universitario fino a pochi mesi fa è da sedici anni alla guida dell'Ente

IVANO PACI, settantacinque anni, pistoiese, presiede dal '92 la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. Il suo mandato scadrà nel 2011.

Fino allo scorso novembre, quando ha lasciato per limiti di età, è stato titolare della cattedra di economia e gestione delle imprese alla facoltà di Economia e commercio dell'università di Firenze. Negli ultimi 15 anni ha introdotto in quell'ateneo l'insegnamento di finanza aziendale. Come presidente della Fondazione, di recente Paci ha sottoscritto con il gruppo Intesa-San Paolo l'accordo per la cessione di parte del pacchetto azionario (3,60%) della Cassa di Risparmio di Firenze in cambio di azioni del gruppo pari allo 0,30%.

I patti parasociali con la Cassa di Firenze per la gestione di Caripit sono stati nelle scorse settimane prorogati di due anni: ora scadranno nel 2012.

«Dico che non bisogna esser velleitari, ma bisogna pur immaginare qualcosa che a Pistoia ancora non c'è».

Come il Ponte di Calatrava. Berti sta rilanciando il progetto.

«Il sindaco mi telefonò giorni fa per riallacciare i contatti con l'architetto. Il caso del ponte è un esempio di come possono funzionare i rapporti fra territorio e Fondazione. Anni fa dissi a Scarpetti, allora sindaco, che eravamo disponibili a finanziare un progetto di edilizia pubblica affidato a progettisti di fama internazionale. Scarpetti e l'allora assessore Pileggi raccolsero il nostro input e noi finanziammo il progetto. In verità Calatrava, che si dimostrò entusiasta di lavorare qui, di progetti ne presentò due: uno col pennone e uno senza».

Poi tutto si è fermato.

«Peccato. L'architetto era interessato a lavorare con i giovani pistoiesi, avrebbe offerto una grande occasione alla città. E il ponte sarebbe diventato il nuovo logo di Pistoia, la nostra tour Eiffel».

Quanti fondi avrete da distribuire nel 2008?

«Speriamo ancor più del 2007 per effetto dei maggiori dividendi da Intesa-San Paolo dopo la permuta di azioni connessa all'acquisto da parte di quel gruppo, della Cassa di Risparmio di Firenze. E' uno degli effetti positivi dell'esser divenuti

azionisti di una holding di dimensioni europee».

La Cassa di Pistoia sarà sempre meno pistoiese. Bene o male?

«L'autonomia rimane la stessa. Non vedo cambiamenti all'orizzonte nel tempo immaginabile di 3-5 anni».

Cosa farebbe se fosse amministratore di Pistoia?

«Da consigliere comunale sono stato sempre all'opposizione».

Avrà pure qualche idea.

«E la terre per me».

Come vede questa città rispetto al passato?

«Più accogliente con i turisti, con più librerie, alberghi e ristoranti. Sostanzialmente, molto più vivace nel mondo culturale che in quello economico-impresario».

Professore, suo figlio Andrea è membro della Deputazione della Fondazione Monte dei Paschi. Come si vive essendo uno dei «potenti» della città?

«Con Andrea parliamo poco dei nostri ruoli. E' membro della Deputazione per meriti propri, senza alcun intervento del padre. Dal canto mio, ho una certezza: c'è tantissimo da lavorare e con infinita passione. E' difficile, smontare immagini consolidate, ma il nostro potere, se mai lo abbiamo, è più immaginario, che reale».

p.c.



IL PROSSIMO RESTAURO

La cupola della basilica della Madonna dell'Umiltà. Mercoledì la Fondazione presenterà il progetto per il completo restauro del monumento realizzato in accordo con la Sovrintendenza. Interverrà sottosegretario ai beni culturali Marcucci

ECONOMIA VENTURI A BARDELLI IN CONSIGLIO PROVINCIALE

AnsaldoBreda, non sarà vendita Bombardier, scambio di azioni

LE SORTI di AnsaldoBreda sono stete al centro di un vivace botta e risposta in consiglio provinciale. Renzo Bardelli (Per una politica etica) ha interrogato il presidente Gianfranco Venturi su sette punti che vanno dai destini del Polo tecnologico ferroviario dell'Osmannoro al recente incontro con il ministro per le attività produttive Bersani.

VENTURI ha risposto che l'Agenzia Nazionale per la sicurezza del trasporto ferroviario dovrebbe aprire entro fine marzo. Il ministero dei trasporti sta definendo, infatti, l'organigramma per cui ha come termine per la decisione la fine di marzo. Sono previste 4 direzioni, di cui una riguarda il materiale rotabile, un'altra le infrastrutture e via discorrendo. Vi sarà un Comitato Scientifico composto da 5 docenti universitari. Dovrebbe operare inizialmente con circa 220 persone, di cui circa 180 provenienti dalle attuali strutture di Rete Ferroviaria Italiana (molti da Firenze, altri da fuori). A regime è prevista un'occupazione di circa 300 persone.

Per quanto riguarda il Polo tecnologico dell'Osmannoro, i lavori di costruzione delle strutture sono avviati. Per la costruzione e installazione dei macchinari si è svolta la gara e il termine dei lavori è previsto per la fine del 2009, ma è pressoché certo che vi sarà uno slittamento di un anno. Gli allestimenti principali riguardano il banco a rulli per prove di dinamica di marcia, prove di compatibilità elettromagnetica con la locomotiva in funzione; banco prova freni; banco

prova per supporti elettrici; banchi prova motori e altri. Le attività del laboratorio di Pistoia, di prossima apertura, si rapportano e si integrano con le funzioni dell'Osmannoro. Venturi ha poi asserito che, ufficialmente, non vi è alcun accordo tra AnsaldoBreda e Bombardier.

SULLA MISSIONE romana cui erano presenti fra gli altri lui, il sindaco Berti e il presidente della Regione Martini, Venturi ha spiegato che aveva lo scopo di chiedere al governo di farsi carico di un'esigenza: visto che vi è bisogno di un partner internazionale, che non si facciano accordi con chicchessia e a qualsiasi condizione.

Il presidente della provincia ha poi riferito che il governo condivide la richiesta delle autorità pistoiesi (e da qui il giudizio positivo scaturito): non vi sarà una vendita, ma un accordo commerciale e industriale, quindi ognuno rimarrà con le proprie responsabilità, anche se potrà esserci un modesto scambio di pacchetti azionari. Ha comunicato che la trattativa procede nella direzione per cui attorno al 40% dei nuovi mezzi dovrebbero essere sviluppati e progettati da AnsaldoBreda. Ha sottolineato che quella non era la sede di discussione del Piano industriale, che è in via di definizione da parte di Finmeccanica. Per quanto riguarda la formazione della task force, il Presidente della Provincia ha chiarito che si tratta di un tavolo a cui si incontrano, per monitorare la questione, i vertici sindacali, quelli istituzionali, AnsaldoBreda e Assindustria. Puntualizzando che non si tratta di una sede di contrattazione.

DOMENICA 2 MARZO

Farmacia di turno:

De' Ferri

Via F. Pacini, 53
Tel. 0573/21203

con orario 8,30 - 13 e 15,30 - 20

Stilfusti

La nuova casa del tuo giardino

Produzione e vendita diretta
Baite in Legno, casette da giardino
gazebo, verande
posti auto standard e su misura
Comò e vetrinette

www.stilprefabbricati.gozzila.it
Via Malpighi, 21 Quarrata (PT)
Tel. 0573 737406 - 328 7110983

VENERABILE ARCICONFRATERNITA

MISERICORDIA di PISTOIA

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

in conformità alla Legge Regionale n° 25/2001

Gratuito e aperto a tutta la cittadinanza

MARTEDI' 11 MARZO
ORE 21:15

Questo corso di Primo Soccorso potrà aiutarvi nelle evenienze quotidiane ad affrontare le principali situazioni di emergenza sanitaria che si possono verificare in casa, in strada o sul lavoro.

Le lezioni si terranno tutti i martedì alle ore 21.15 nei locali della Misericordia di Pistoia (Parco della Vergine)

INFO E ISCRIZIONI: 0573 505350